

Tamponi rapidi a prezzo calmierato: 8 euro per i minori, 15 euro per gli adulti

lunedì 20 settembre 2021

Nel decreto approvato ieri dal Consiglio dei Ministri c'è l'obbligo per le farmacie di offrire tamponi rapidi a prezzo calmierato: 8 euro per i minorenni, 15 euro per gli adulti, tampone rapido gratuito per i soggetti fragili che non possono vaccinarsi

Tamponi rapidi
a prezzo calmierato, via libera dal Governo. Nel decreto approvato ieri dal Consiglio dei Ministri, che estende l'ambito di applicazione del green pass per tutti i lavoratori pubblici e privati, c'è infatti l'obbligo per le farmacie di offrire tamponi rapidi a prezzo calmierato: 8 euro per i minori, 15 euro per gli adulti. Il tampone rapido sarà gratuito per i soggetti fragili che non possono vaccinarsi e sono stati esentati dalla vaccinazione.

Tamponi rapidi a prezzo calmierato in farmacia

Il decreto, informa Palazzo Chigi, «prevede l'obbligo per le farmacie di somministrare i test antigenici rapidi applicando i prezzi definiti nel protocollo d'intesa siglato dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, d'intesa con il Ministro della salute. L'obbligo vale per le farmacie che hanno i requisiti prescritti. Le nuove norme prevedono inoltre la gratuità dei tamponi per coloro che sono stati esentati dalla vaccinazione».

La misura sui tamponi rapidi a prezzo calmierato in farmacia è valida fino al 31 dicembre 2021.

I tamponi
antigenici rapidi e gratuiti, finora previsti solo per cittadini con disabilità o in condizioni di fragilità che non possono vaccinarsi, vengono estesi a tutti i cittadini esentati dalla vaccinazione con certificazione medica. Il prezzo calmierato, secondo il Protocollo d'intesa sottoscritto ad agosto con il Ministero della Salute e il Commissario straordinario all'emergenza, sarà di 8 euro per i minori e di 15 euro per gli over 18 anni.

La validità
del test rapidi antigenici sarà di 48 ore, mentre quella dei tamponi molecolari è stata estesa a 72 ore.

Il Governo ha
dunque deciso oggi di introdurre l'obbligatorietà, per le farmacie che eseguono test antigenici rapidi, di aderire alle previsioni del Protocollo d'intesa sottoscritto lo scorso 5 agosto con il Ministero della Salute e il Commissario straordinario all'emergenza.

Federfarma
«accoglie con il consueto spirito di servizio tale determinazione, che oltre a certificare il ruolo centrale riservato dal Governo alle farmacie per l'esecuzione di servizi a tutela della salute pubblica, realizza una sostanziale standardizzazione dei termini e delle condizioni per somministrare

i test sull'intero territorio nazionale». Già 7 mila farmacie hanno aderito al protocollo d'intesa del 5 agosto.

Fonte HelpConsumatori